

**COMUNE DI GRUARO**

Provincia di Venezia

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

DATI STATISTICI	2009		2010		2011		2012		2013	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Residenti al 01/01	1370	1416	1393	1430	1393	1438	1391	1442	1366	1450
Residenti al 31/12	1393	1430	1393	1438	1391	1442	1366	1450	1373	1455
Residenti totali al 31/12	2828		2831		2833		2816		2828	
Cittadini stranieri al 01/01	71	72	74	74	70	69	64	69	53	66
Cittadini stranieri al 31/12	74	74	70	69	64	69	53	66	55	72
Cittadini aventi diritto al voto	1324	1351	1334	1371	1332	1374	1329	1373	1341	1395
Famiglie al 01/01	1089		1117		1125		1133		1132	
Famiglie al 31/12	1117		1125		1133		1132		1137	
Matrimoni civili	3		1		0		2		3	
Matrimoni concordatari	2		4		2		0		7	
Carte d'identità rilasciate	154		234		435		456		398	

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

Sindaco:

Gasparotto Giacomo

Assessori:

Moretto Marco (Vice-Sindaco) con deleghe: Ambiente – Viabilità – Trasporti – Attività produttive - Bilancio

Delle Vedove Michele con deleghe: Lavori Pubblici – Edilizia Privata – Urbanistica – Agricoltura

Fagotto Stefania con deleghe: Cultura – Pubblica Istruzione – Rapporti sovramunicipali

Petenuzzo Renato con deleghe: Sanità – Politiche Sociali – Associazione e Volontariato – Sport e Tempo Libero – Protezione Civile

### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente Consiglio Comunale: Sindaco

N. Consiglieri: 12

Danelon Mirko, Delle Vedove Michele, Fagotto Stefania, Moretto Marco, Lena Barbara, Nosella Ernesto, Nosella Franca, Toppan Flavio

Battiston Francesca, Camponogara Fabia,

Bortolussi Matteo, Moro Igor.

### 1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc....)

Direttore:

non previsto

Segretario:

dot. Corrado Fontanel

Numero dirigenti:

non previsti

Numero posizioni organizzative:

n. 3

Numero totale personale dipendente: n. 13 (compreso il Segretario Comunale)

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato durante tutto il periodo del mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente per l'intera durata del mandato del Sindaco e del consiglio uscenti non ha mai dichiarato la situazione di dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL 267/2000 e mai ha fatto ricorso al fondo di rotazione ai sensi dei successivi art. 243-ter-243 quinquies o al contributo di cui all'art. 3.bis del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

### AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI-PERSONALE

La formazione dei bilanci è stata resa particolarmente difficoltosa dalla tardiva conoscenza dell'esatta entità dei tagli ai trasferimenti erariali nonché dalle incertezze applicative della nuova norme in materia di fiscalità locale (IMU, TARES). I termini di approvazione del bilancio di previsione si sono progressivamente dilatati per arrivare, nel 2013, fino al 30 novembre. I margini di autonomia tributaria e fiscale sono stati sensibilmente ridotti dalla legislazione nazionale.

Dall'anno 2013 anche il Comune di Gruaro è soggetto ai vincoli imposti dal patto di stabilità che rendono difficoltosa la programmazione finanziaria a lungo termine soprattutto per quanto riguarda le spese di investimento. In questo difficile contesto è stata comunque assicurata una equilibrata gestione economico finanziaria dell'Ente che non presenta particolari criticità. Sono state ridotte le spese per il pagamento di interessi sul debito e l'utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spesa corrente. Anche l'indebitamento è stato ridotto in modo consistente e nel 2013 rientra nei limiti previsti dal parametro n. 7 di deficiarietà.

### AREA DEMOGRAFICA-AMMINISTRATIVA-SOCIALE

#### Atti amministrativi

ANNO	DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE	DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE	DETERMINAZIONI	DECRETI DEL SINDACO	ORDINANZE
2009	113	27	280	7	11
2010	101	37	333	4	14
2011	105	27	334	1	15
2012	90	29	321	2	12
2013	94	31	344	3	7

#### Servizio di segreteria e protocollo

ATTI IN PROTOCOLLO	2009	2010	2011	2012	2013
Arrivo	7090	7044	6235	6208	6134
Partenza	3269	2976	2540	2450	2523

#### Servizio socio-assistenziale

Il Servizio Sociale è il complesso di attività, interventi, prestazioni, aventi il fine unitario di sostenere e migliorare la qualità di vita delle persone e la loro posizione nei vari contesti sociali. Il Servizio è rivolto a tutta la popolazione, a tutti i cittadini indipendentemente dall'età e dai problemi di cui sono portatori; ha il compito di informazione e di prevenzione, di rilevazione dei bisogni dell'utenza e di prima risposta, ove possibile, agli stessi utenti, direttamente o attraverso il reindirizzamento ad altri servizi.

La gestione dei servizi socio assistenziali dell'Area Materno Infantile è stata delegata dalla Conferenza dei Sindaci all'Azienda U.L.S.S N. 10 in data 22 aprile 1999.

Attività svolte e prestazioni corrispondenti:

INTERVENTI	2009		2010		2011		2012		2013	
	UTENTI	PRESTAZ.	UTENTI	PRESTAZ.	UTENTI	PRESTAZ.	UTENTI	PRESTAZ.	UTENTI	PRESTAZ.
ANZIANI	54	377	58	382	60	331	70	459	69	405
DISAGIO ADULTI	14	86	25	92	17	130	19	114	21	183
HANDICAP	13	70	14	74	9	51	9	56	8	85
SERVIZIO ASS. DOMICILIARE (S.A.D.)	16	1686	17	1612	16	1654	19	1735	22	2046

#### AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

##### Lavori pubblici

I cogeniti vincoli imposti dal patto di stabilità interno hanno condizionato in modo significativo la programmazione e conseguente realizzazione di opere pubbliche ancorchè coperte da rilevanti contributi statali e regionali in conto capitale. I limiti sui pagamenti in conto capitale hanno costretto l'amministrazione comunale a rallentare le fasi di realizzazione di opere già avviate. Ciò nonostante nel quinquennio in argomento sono state sostanzialmente realizzate tutte le opere pubbliche più importanti dal punto di vista strategico e funzionale.

##### Urbanistica

Durante il mandato è stato definitivamente approvato il Piano di Assessorato del Territorio (P.A.T.). Sono inoltre iniziate le procedure di realizzazione del Piano degli Interventi (P.I.). Rimangono da definire i criteri generali e puntuali necessari alla stesura e all'adozione dei singoli interventi.

Nel periodo 2009-2013, nonostante l'intervenuta normativa sul "Piano casa", si è riscontrata una progressiva e consistente riduzione degli interventi edilizi che ha comportato una sensibile riduzione degli introiti derivanti da oneri di urbanizzazione.

#### 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

##### Parametri positivi:

- anno 2009: n. 1 relativo alla situazione corrente - n. 7 relativo alla consistenza del debito da finanziamento;
- anno 2010: n. 7 relativo alla consistenza del debito da finanziamento;
- anno 2011: n. 4 relativo alla consistenza dei residui passivi - n. 7 relativo alla consistenza del debito da finanziamento;
- anno 2012: n. 4 relativo alla consistenza dei residui passivi - n. 7 relativo alla consistenza del debito da finanziamento;
- anno 2013: n. 4 relativo alla consistenza dei residui passivi.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

ANNO 2009		OGGETTO
N.	DATA	
14	28.10.2009	L.R. 8 luglio 2009 n. 14. Recepimento e approvazione documento "Limiti e modalità applicative degli interventi previsti dagli artt. 2, 3 e 4 della L.R. 14/09" (PIANO CASA).

ANNO 2010		OGGETTO
N.	DATA	
9	21.04.2010	Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per gli acquisti di beni e servizi in economia.

ANNO 2011		OGGETTO
N.	DATA	
12	17.06.2011	Adozione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), ai sensi dell'art. 15 della L.R. N. 11/2004.
17	18.11.2011	Approvazione Regolamento di Polizia Rurale
21	18.11.2011	Approvazione nuovo "Piano Casa" ai sensi della L.R. N. 13/2011.
22	18.11.2011	Adozione variante normativa al Regolamento Edilizio Comunale in materia di misure preventive e protettive per le manutenzioni in quota.

ANNO 2012		OGGETTO
N.	DATA	
8	29.06.2012	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).
15	01.08.2012	Adozione variante parziale n. 17 al P.R.G. vigente, ai sensi della lettera L), comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85.
24	22.12.2012	Esame osservazione e approvazione definitiva variante parziale n. 17 al P.R.G. vigente, ai sensi della lettera L), comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85.

ANNO 2013		OGGETTO
N.	DATA	
2	27.02.2013	Approvazione Regolamento per la disciplina dei controlli interni.
3	27.02.2013	Approvazione modifica al Regolamento di Contabilità ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b), della legge 213/2012.
13	18.07.2013	Approvazione Regolamento tariffa rifiuti e servizi (TARES).
24	30.09.2013	Adozione variante n. 1/2013 al Piano degli Interventi (P.I.)

### 2. Attività tributaria

#### 2.1 Politica tributaria locale.

ICI - Le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili sono rimaste invariate nel periodo di riferimento. L'imposta è stata gestita in tutte le sue fasi dall'Ufficio Tributi Comunale.

IMU - l'IMU sull'abitazione principale è stata applicata con aliquota minima (4 per mille). Per le altre fattispecie imponibili è stata applicata nella misura dell'8,6 per mille (maggiorazione di un punto sull'aliquota base). Sui fabbricati rurali è stata applicata nella misura del 2 per mille. L'imposta è stata gestita in tutte le sue fasi dall'Ufficio Tributi Comunale.

TARSU/TARES - La gestione e la riscossione della tassa relativa al servizio rifiuti è stata effettuata direttamente dall'Ufficio Tributi del Comune

TOSAP - Il tributo è stato gestito in tutte le sue fasi dall'Ufficio Tributi Comunale.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - La gestione è stata affidata a DUOMO G.P.A. SRL società concessionaria di riscossione.

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF - Fino all'anno 2011 è stata applicata con aliquota 0,65%. Dall'anno 2012 l'aliquota è stata portata allo 0,80% per far fronte ai tagli dei trasferimenti erariali.

## 2.2 Attività di controllo e accertamento

Nel periodo 2009-2013 l'attività di controllo e accertamento è stata effettuata direttamente dall'Ufficio Tributi comunale con rilevanti risultati in termini di recupero di gettito.

## 2.3 Assistenza ai contribuenti

L'Ufficio Tributi ha sempre assicurato l'assistenza ai contribuenti nella compilazione delle denunce e dei bollettini per il pagamento dei tributi comunali.

### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,300	5,300	5,300	4,000	4,000
Detrazione abitazione principale	116,00	116,00	116,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,500	6,500	6,500	8,600	80,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,000	2,000

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,650	0,650	0,650	0,800	0,800
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	265000,00	285000,00	286000,00	285000,00	310000,00
Tasso di copertura	97,670	97,270	95,170	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	93,87	102,19	100,95	101,21	109,62

### **3 Attività amministrativa**

#### **3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:**

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 2 del 27.02.2013 è stato approvato il "regolamento per la disciplina dei controlli interni".

Con deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 27.02.2013 sono state approvate le modifiche al "Regolamento di contabilità" ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b), della legge 213/2012.

#### **3.1.1 Controllo di gestione:**

Il controllo di gestione è stato istituito e disciplinato dall'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 2 in data 27.02.2013. Nell'ambito dei controlli interni il controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa. L'attività di verifica prende in considerazione la gestione amministrativa globalmente intesa al fine di valutarne efficienza, efficacia ed economicità.

Le finalità del controllo di gestione sono:

- verificare la realizzazione degli obiettivi programmati
- realizzare un'economica gestione delle risorse disponibili
- garantire l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione
- rendere l'azione amministrativa trasparente

L'Ente nel corso del 2013 ha avviato il controllo di gestione come previsto dal succitato art. 5 del regolamento per la disciplina dei controlli interni.

Va però evidenziato che, nel periodo di riferimento, è sempre stato approvato il Piano delle Risorse e degli Obiettivi con l'indicazione delle risorse assegnate a ciascun Responsabile. Periodicamente sono state effettuate le verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Con detta deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, è stato verificato anche il permanere degli equilibri di Bilancio.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è stata riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, co. 1, D.Lgs. 267/2000).

#### **3.1.2 Controllo strategico:**

Il Comune di Gruaro ha una popolazione inferiore ai 15000 abitanti pertanto non è soggetto al controllo strategico.

#### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

Il Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato integrato con il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 94/20.12.2010.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62/01.08.2011 è stato approvato il "Sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente ai sensi dell'art. 7 dle D.Lgs. 150/2009.

La valutazione delle posizioni organizzative viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1) Rendimento qualitativo, capacità di adattamento operativo al contesto di intervento, flessibilità e gestione dei cambiamenti  
Elementi valutati: Spirito di iniziativa - Orientamento ai risultati - Flessibilità nella gestione del lavoro - Promozione del cambiamento - Senso del ruolo.

2) Integrazione personale nell'organizzazione, orientamento all'utenza e alla collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra uffici diversi

Elementi valutati: Capacità di gestione delle relazioni con gli utenti finali interni ed esterni e gli altri interlocutori - Capacità di sviluppare il clima organizzativo - Collaborazione e integrazione organizzativa e nei processi di servizio - Capacità di gestione delle relazioni con gli organi di indirizzo.

3) Capacità organizzative e di gestione

Elementi valutati: Capacità di organizzazione del lavoro e di coordinamento di unità organizzative - Capacità di gestione del personale, leadership e autorevolezza - Capacità di gestione delle risorse affidate e di programmazione delle attività.

4) Competenza professionale e tecnica

Elementi valutati: Conoscenze generali della categoria - Conoscenze specialistiche del ruolo lavorativo/profilo professionale - Capacità professionale e tecnica - Confini del ruolo professionale

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.977.776,78	2.227.053,05	2.233.167,45	2.118.064,06	2.373.880,09	20,02 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	946.715,71	1.099.243,33	149.451,34	990.759,57	511.833,34	-45,93 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	401.719,82	366.670,00				-100,00 %
TOTALE	3.326.212,31	3.692.966,38	2.382.618,79	3.108.823,63	2.885.713,43	-13,24 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.950.405,94	2.023.200,71	2.001.424,97	1.899.719,00	2.232.379,32	14,45 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.040.470,42	1.432.315,68	162.721,00	1.094.789,65	511.833,34	-50,80 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	335.231,34	236.822,27	218.077,24	225.074,27	236.259,69	-29,52 %
TOTALE	3.326.107,70	3.692.338,66	2.382.223,21	3.159.592,92	2.980.472,35	-10,39 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	269.882,70	272.171,53	216.685,14	188.623,53	190.700,48	-29,33 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	269.882,70	272.171,53	216.685,14	188.623,53	190.700,48	-29,33 %

(\*) Le entrate correnti e le spese correnti nell'anno 2013 sono influenzate dal giro contabile relativo al contributo dovuto dal Comune di Guaro per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.).

Si tratta di fatto di una partita di giro dell'importo di € 177.589,70.



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (+I(+II)) delle entrate	1.977.776,78	2.227.053,05	2.233.167,45	2.118.064,06	2.373.880,09
Spese titolo I	1.950.405,94	2.023.200,71	2.001.424,97	1.899.719,00	2.232.379,32
Rimborso prestiti parte del titolo III	335.231,34	236.822,27	218.077,24	225.074,27	236.259,69
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	-307.860,50	-32.969,93	13.665,24	-6.729,21	-94.758,92

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	946.715,71	1.099.243,33	149.451,34	990.759,57	511.833,34
Entrate titolo V **	292.174,00	366.670,00			
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	1.238.889,71	1.465.913,33	149.451,34	990.759,57	511.833,34
Spese titolo II	1.040.470,42	1.432.315,68	162.721,00	1.034.799,65	511.833,34
<b>Differenza di parte capitale</b>	198.419,29	33.597,65	-13.269,66	-44.040,08	
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		7.556,57	13.269,66	53.383,00	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	198.419,29	41.154,22		9.342,92	

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (+)	2.632.850,87	2.899.608,03	2.235.112,53	2.833.527,34	2.129.380,49
Pagamenti (-)	1.959.787,14	2.323.956,03	1.694.213,72	1.668.501,60	1.764.018,38
Differenza (=)	673.063,73	575.652,00	540.898,81	1.165.025,74	365.362,11
Residui attivi (+)	963.244,14	1.065.529,88	364.191,40	463.919,82	947.033,42
Residui passivi (-)	1.636.203,26	1.640.554,16	904.694,63	1.679.714,85	1.407.154,45
Differenza (=)	-672.959,12	-575.024,28	-540.503,23	-1.215.795,03	-460.121,03
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	104,61	627,72	395,58	-50.769,29	-94.768,92

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	7.556,57	20.748,25	72.377,78	102.563,89	77.735,94
<b>Totale</b>	7.556,57	20.748,25	72.377,78	102.563,89	77.735,94

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	196.332,74	321.551,19	298.695,65	384.514,65	355.946,55
Totale residui attivi finali	12.947.511,32	13.058.692,69	3.531.117,95	2.179.860,10	1.750.452,24
Totale residui passivi finali	13.136.287,49	13.359.495,63	3.757.435,82	2.461.810,86	2.028.661,94
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>7.556,57</b>	<b>20.748,25</b>	<b>72.377,78</b>	<b>102.563,89</b>	<b>77.736,85</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					102.563,00
Spese correnti in sede di assessment					
Spese di investimento		7.556,57	13.269,66	53.383,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>		<b>7.556,57</b>	<b>13.269,66</b>	<b>53.383,00</b>	<b>102.563,00</b>

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie				269.205,49	269.205,49
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	1.398,74				1.398,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie				53.036,77	53.036,77
<b>Totale</b>	1.398,74			322.242,26	323.641,00
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.367.725,42	221.431,30	90.000,00	134.977,56	1.814.134,28
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.580,20				1.580,20
<b>Totale</b>	1.370.704,36	221.431,30	90.000,00	457.219,82	2.139.355,48
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	27.062,05	6.742,57		6.700,00	40.504,62
<b>Totale generale</b>	1.397.766,41	228.173,87	90.000,00	463.919,82	2.179.860,10

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	11.014,36	27.784,67	80.241,21	777.978,48	897.018,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	599.285,05	41.425,67	2.737,32	885.000,00	1.528.448,04
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.207,21		16.400,52	16.736,37	36.344,10
<b>Totale generale</b>	613.506,62	69.210,34	99.379,05	1.679.714,85	2.461.810,86

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	12,57 %	11,61 %	14,69 %	16,24 %	22,56 %

**5 Patto di Stabilità interno**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

	2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

**6 Indebitamento**

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.862.362,17	4.022.209,90	3.803.670,34	3.578.596,07	3.342.300,40
Popolazione residente	2823	2789	2833	2816	2828
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.368,17	1.442,16	1.342,62	1.270,80	1.181,86

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	8,456 %	7,732 %	7,808 %	6,470 %	5,376 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.281,07	Patrimonio netto	4.693.692,08
Immobilizzazioni materiali	9.535.823,59		
Immobilizzazioni finanziarie	608.265,68		
Rimanenze			
Crediti	12.766.635,89		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	15.226.380,23
Disponibilità liquide	157.447,14	Debiti	3.158.863,90
Ratei e risconti attivi	12.231,22	Ratei e risconti passivi	2.728,38
<b>TOTALE</b>	<b>23.081.684,59</b>	<b>TOTALE</b>	<b>23.081.684,59</b>

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.579.093,35
Immobilizzazioni materiali	12.298.438,74		
Immobilizzazioni finanziarie	609.065,68		
Rimanenze			
Crediti	2.198.324,55		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.403.907,91
Disponibilità liquide	384.514,65	Debiti	4.515.958,89
Ratei e risconti attivi	8.616,53	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>15.498.960,15</b>	<b>TOTALE</b>	<b>15.498.960,15</b>

**7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio**

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012</b> (Dati in euro)		<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012</b>
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
	<b>TOTALE</b>	

<b>ESECUZIONE FORZATA 2012 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Nel periodo 2009-2013 non sono stati dichiarati debiti fuori bilancio.**

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	546.457,98	546.457,98	546.457,98	606.992,46	600.430,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	538.444,24	543.491,66	520.550,42	600.430,33	566.225,26
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,60 %	26,86 %	26,00 %	31,60 %	25,36 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	222,26	233,76	219,67	220,98	207,08

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	217	232	218	235	236

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato i limiti di spesa sono stati rispettati.



8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

DESCRIZIONE	ANNO 2012	LIMITE ANNO 2009
TOTALE LAVORO FLESSIBILE 2013 SOGGETTO AL LIMITE 50% DEL 2009	€ 28.816,08	< € 29.021,02

DESCRIZIONE	ANNO 2013	LIMITE ANNO 2009
TOTALE LAVORO FLESSIBILE 2012 SOGGETTO AL LIMITE 50% DEL 2009	€ 21.611,40	< € 29.021,02
LAVORO FLESSIBILE PER PROGETTI SOCIALI	€ 26.300,00	
LAVORO FLESSIBILE	€ 47.911,40	< € 58.042,03

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	56.588,00	57.416,00	57.416,00	57.416,00	57.046,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente, nel periodo di riferimento non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

Nell'arco del periodo 2009-2013 nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei conti, l'Ente ha sempre fornito i chiarimenti richiesti. In riferimento al Rendiconto dell'anno 2009 la Corte dei Conti, con deliberazione n. 14/2013/PRSE, ha disposto l'invio di una raccomandazione con la quale ha invitato l'Ente

- ad approvare il rendiconto nei termini di legge;
- a rispettare il parametro 1 di deficiarietà e l'equilibrio di parte corrente;
- a ridurre l'indebitamento;

#### - Attività giurisdizionale:

L'Ente, nel periodo di riferimento, non è stato oggetto di sentenze.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo di riferimenti non vi sono stati rilievi da parte dell'organo di revisione.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

#### Riduzione spese art. 6 D.L. 78/2010

tipologia spesa	capitolo	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite 2012	limite 2013	Rendiconto 2013	Margine
Studi e consulenze				€ -		€ -	€ -
	13000	€ 5.867,00		€ 1.173,40	€ 1.173,40	€ -	€ 1.173,40
	13000	€ 936,00	80%	€ 187,20	€ 187,20	€ -	€ 187,20
TOTALE		€ 6.803,00		€ 1.360,60	€ 1.850,20	€ -	€ 1.360,60
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20	€ 800,00		€ 160,00	€ 160,00	€ 160,00	€ -
	4000	€ 6.000,00	80%	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 800,00	€ 400,00
	4001	€ 3.500,00		€ 700,00	€ 700,00	€ 500,00	€ 200,00
TOTALE		€ 10.300,00		€ 2.060,00	€ 2.060,00	€ 1.460,00	€ 600,00
Sponsorizzazioni			100%	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni	240	€ 4.000,00	50%	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
Formazione	450	€ 1.000,00	50%	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ -
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveature	590	€ 6.000,00	20%	€ 4.800,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ -
SPESA TOTALE		€ 28.103,00		€ 10.720,60	€ 8.810,20	€ 6.360,00	€ 1.960,60

**Razionalizzazione spese**

In generale l'acquisto di beni e servizi viene effettuato facendo ricorso al portate ACQUISTI IN RETE P.A. (CONSIP o MEPA) ovvero previa comparazione con i costi ivi indicati.

*Illuminazione pubblica.*

Sono stati effettuati interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica mediante l'installazione di riduttori di tensione e mediante l'installazione di corpi illuminati con tecnologia LED in sostituzione dei vecchi impianti. Ciò ha permesso di tenere sotto controllo i costi dell'illuminazione pubblica nonostante i sensibili incrementi del costo dell'energia ed anche i costi di manutenzione degli impianti.

*Riscaldamento edifici comunali.*

E' stata effettuata la revisione degli impianti di riscaldamento e una rimodulazione degli orari di utilizzo al fine di razionalizzare le temperature di utilizzo.

*Spese funzionamento uffici.*

E' stata effettuata la razionalizzazione della dotazione di stampanti e fotocopiatori degli uffici della Sede Municipale mediante la centralizzazione dei processi di stampa. Ciò ha permesso una consistente riduzione del numero delle stampanti e dei relativi costi di gestione. Sono stati effettuati interventi di razionalizzazione delle spese telefoniche (telefonia fissa e mobile).

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Il Comune di Gruaro possiede le partecipazioni dirette sottoriportate.

Nessuno degli organismi elencati si trova in condizioni di "controllo" da parte di questo Ente con riferimento a:

-... *maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;*

-... *voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*

Partecipazioni dirette – anno 2009

RAGIONE SOGIALE	FORMA GIURIDICA	C.F.	QUOTA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
ASVO SPA	SPA	83002690275	2,97%
A.T.V.O. SPA	SPA	84002020273	0,56%
CAIBT SPA	SPA	00216530279	8,50%
NUOVA PRAMAGGIORE SRL	SRL	03399450273	0,25%
RESIDENZA VENEZIANA SRL	SRL	03471820278	0,25%
MOSTRA NAZIONALE VINI PRAMAGGIORE	SOC.COOP	00596060277	0,88%

Partecipazioni dirette – anno 2013

RAGIONE SOGIALE	FORMA GIURIDICA	C.F.	QUOTA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
ASVO SPA	SPA	83002690275	1,47%
A.T.V.O. SPA	SPA	84002020273	0,56%
CAIBT SPA	SPA	00216530279	8,50%
CAIBT PATRIMONIO SPA	SPA	04123620272	8,50%
NUOVA PRAMAGGIORE SRL (in liquidazione)	SRL	03399450273	0,25%
RESIDENZA VENEZIANA SRL	SRL	03471820278	0,25%
VERITAS SPA	SPA	03341820276	0,000451%
MOSTRA NAZIONALE VINI PRAMAGGIORE	SOC.COOP	00596060277	0,88%

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?**

Nessuno degli organismi elencati si trova in condizioni di "controllo" da parte di questo Ente.

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

Nessuno degli organismi elencati si trova in condizioni di "controllo" da parte di questo Ente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.  
 Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			19.575.550,00	2,570	10.124.342,00	13.924,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società s.r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			21.743.635,00	1,470	9.389.970,00	328.132,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società s.r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del Comune di Gruaro che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data odferna.

il 20.02.2014



IL SINDACO

Arch. Giacomo Gasparotto

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

il 20.02.2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott.ssa Stefania Dreon

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti